

AIDS: AL TELEFONO VERDE 28 MILA CHIAMATE L'ANNO

Inviato da Cybermed
Wednesday 20 June 2007

Roma - Come e dove fare il test sull'Hiv e attraverso quali vie si trasmette il virus. Queste le prime domande poste al Telefono Verde Aids (Tva - 800861061) dell'Istituto superiore di sanita', che in venti anni, dal giugno 1987 ad oggi, ha ricevuto 575.815 telefonate, 28 mila l'anno. Il 71,9% degli utenti e' di sesso maschile e il 78% ha un'eta' compresa tra i 20 e i 39 anni; il gruppo piu' numeroso e' costituito da persone, non tossicodipendenti, che hanno avuto contatti eterosessuali (53,4%).

Di questi, un quarto sono i clienti di prostitute, mentre il 28% sono persone che non hanno messo in atto comportamenti a rischio, ma temono di essere infettate. L'equipe di psicologi e ricercatori impegnati ogni giorno a dare consulenza e informazioni telefoniche ha raccolto piu' di un milione e mezzo di quesiti: la maggior parte, il 26,1% riguarda richieste di informazioni sul test, quasi alla pari con le modalita' di trasmissione (25,6%). Seguono gli aspetti psicologici e sociali (14,5%), la disinformazione (12,2%), la prevenzione (7,5%), le domande sul virus (6%), sui sintomi della malattia (3,5%), su terapia e ricerca. Il convegno "Prevenzione e Hiv" organizzato dall'Istituto Superiore di Sanita' ha messo in luce che, a partire dal 1996, la proporzione di quesiti dai quali si evince l'adozione di comportamenti a rischio in campo sessuale e' pari al 7%. Dai dati raccolti dal Telefono Verde e' emerso che i clienti di prostitute sono la categoria piu' difficile da identificare e da raggiungere, eterogenea per eta', stato civile, stato sociale, provenienza etnica e culturale. L'eta' media e' 30 anni, il 75% ha meno di 35 anni. In aumento sono risultate le telefonate da parte di eterosessuali con partner occasionali: dall'11,23% del 1987 al 38,2% del 2006. Si tratta di giovani, con un'eta' media di 29 anni, per il 74% maschi. Dal 1995 le telefonate da parte di utenti stranieri sono state 2.227; il numero e' destinato ad aumentare dal momento che a partire da marzo il Telefono Verde offre un intervento di consulenza telefonica in sette lingue, sempre in modo anonimo e gratuito. Ultimo dato evidenziato la provenienza geografica: la maggior parte degli utenti risiede nel centro Italia, seguiti dagli abitanti del Nord, del Sud e delle isole. "L'intervento di counselling telefonico offerto dall'equipe del Tva - ha spiegato Annamaria Luzi, responsabile scientifico del Telefono Verde Aids - consente alla persona/utente di esprimere dubbi, perplessita' e paure e di ricevere informazioni conformi alle sue reali necessita'. La persona diviene agente attivo di cambiamento, puo' fronteggiare la crisi e individuare in se stessa, nel suo contesto relazionale e sociale, le risorse necessarie per trovare, fra tante possibili soluzioni, quella che meglio si adatta alla situazione che sta vivendo. L'intervento e' incentrato sulle potenzialita' che ciascun individuo possiede per tutelare la propria salute e per adottare stili di vita sani attraverso scelte responsabili e consapevoli". Fonte: Agi/Federfarma